



**Sabato 25 ottobre “Da Valore Cultura all'Art bonus. Un cambio di passo per il paese”,
una giornata di dibattito al Teatrino della Villa Reale**

Nell'ottobre 2013 lamentavamo l'uso e abuso della tristissima formula “[cultura petrolio dell'Italia](#)” e proponevamo in alternativa la metafora dell'agricoltura «**se vuoi avere un raccolto con la cultura, devi seminare, avere cura del tuo campo e attendere i frutti.**» Siamo felici di constatare che quella proposta stia attecchendo dalle parti del Partito Democratico (quanto meno a livello territoriale, che a quello nazionale con lo [Sblocca Italia ce ne sarebbe da ridire...](#)) Infatti, per presentare l'iniziativa in programma il prossimo 25 settembre 2014 presso il teatrino della Villa Reale di Monza, il volantino la riporta pari pari, giusto sotto il titolo “Da Valore Cultura all'Art bonus. Un cambio di passo per il paese”. Una intera giornata di dibattito intorno al concetto “La cultura motore dello sviluppo” curata dal gruppo dei deputati PD alla Camera. A fare gli onori di casa ci saranno, fra gli altri, Roberto Scanagatti (Sindaco di Monza) e Roberto Rampi (deputato brianzolo e componente della Commissione cultura).

Programma molto fitto e lunga lista di interventi di peso, dal direttore del Piccolo Sergio Escobar al direttore della Siae Gaetano Blandini, dal presidente della FIMI Enzo Mazza al *frontman* degli Afterhours Manuel Agnelli. Si comincia alle 9.30 e si va avanti tutto il giorno. Seguiremo i lavori nella speranza che la lettura di sviluppo non sia solo economicistica. Non ci stancheremo mai di dirlo, la cultura serve a formare cittadini più consapevoli, prima che più ricchi. Se son frutti, frutteranno?



DA VALORE CULTURA ALL'ART BONUS. UN CAMBIO DI PASSO PER IL PAESE.

LA CULTURA MOTORE DELLO SVILUPPO.

Sabato 25 ottobre ore 9.30 - Teatrino di Villa Reale, Monza



La diffusione della cultura è una precondizione della democrazia. La comprensione dei beni artistici e paesaggistici e del loro valore è la chiave della loro difesa. Non esiste contrasto tra tutela e valorizzazione. Con la cultura si mangia, si fa il pane e soprattutto si semina il grano. La cultura non è un giacimento da sfruttare ma un campo da coltivare perché dia i suoi frutti.

Ore 9.30
APERTURA DEI LAVORI
Irene Manzi
Ufficio di Presidenza Commissione Cultura

SALUTI
Roberto Scanagatti
Sindaco di Monza
Gigi Ponti
Presidente Provincia di Monza e Brianza
Matteo Mauri
Ufficio di Presidenza Gruppo PD

Ore 10.30
**La Cultura come modello
di sviluppo per l'Italia in Europa**

PRESEDE
Marina Berlinghieri
Capogruppo PD Commissione
Politiche dell'Unione Europea
Sergio Escobar
Direttore Piccolo Teatro di Milano,
Teatro d'Europa
Giacomo Filibeck
Vicesegretario Generale PSE
Andrea Piersanti
Giornalista
Emanuela Scridel
Economista - Esperto U.E.
Professoressa Strategie Internazionali
Simone Verde
Esperto di beni culturali

Ore 12.00
**La cultura riparte dai territori:
beni comuni e tradizioni**
Confronto con gli amministratori locali

PRESEDE
Carlo Fontana
Presidente AGIS
Gianluca Galimberti
Sindaco di Cremona
Nadia Ghisalberti
Assessore alla cultura
del Comune di Bergamo
Giacomo Galazzo
Assessore alla cultura
del Comune di Pavia
Filippo Del Corno
Assessore alla cultura
del Comune di Milano

Fabio Pizzul
consigliere Regionale Lombardia

Pausa pranzo



Ore 15.00
RIPRESA DEI LAVORI
Saluti del segretario regionale PD
Alessandro Alfieri

**Dall'art bonus alle prospettive future:
cosa si è fatto, cosa si può fare?**

Maria Coscia
Relatrice del provvedimento,
Capogruppo PD Commissione Cultura
Roberto Rampi
Deputato PD Commissione Cultura
Lorenza Bonaccorsi
Responsabile Nazionale cultura PD

Ore 16.00
**TAVOLA ROTONDA CON OPERATORI
DEL SETTORE**
Manuel Agnelli Musicista,
Stefano Balassone Segretario ANICA,
Gaetano Blandini Direttore SIAE,
Antonio Calabrò Advisor Cultura Pirelli &C.,
Paolo Cantù Teatro Franco Parenti,
Francesca Cima Presidente produttori ANICA,
Filippo Maria Gambari Soprintendente
Beni archeologici Lombardia,
Enzo Mazza Presidente FIMI,
Filippo Sugar Vicepresidente SIAE,
Cristina Vannini European Museum Forum,
Andrea Zanni Wikimedia Italia